

18 maggio 2023 12:55

Sicurezza a Firenze. Stewart... alla moda, in inglese. Risultato: meno sicuridi [Vincenzo Donvito Maxia](#)

Il Comune di Firenze ha deciso di

coadiuvare la sicurezza urbana notturna con gli steward, operativi venerdì e sabato dalle 22 alle 2 di notte nelle zone considerate a rischio.

“Una squadra nutrita di steward preparati appositamente per prevenire situazioni di disturbo delle persone che frequentano le piazze della movida... un elemento di controllo del territorio e di rassicurazioni della comunità fondamentale anche grazie al collegamento costante che questi professionisti avranno con la polizia municipale e al coordinamento delle forze dell'ordine.”, ha detto il Sindaco Dario Nardella (1).

Secondo l'assessora alla Sicurezza pubblica, Benedetta Albanese, si tratta di *“un più ampio disegno di **sicurezza partecipata**”*. E all'unisono il comandante dei vigili, Francesco Passaretti: *“un progetto di **sicurezza integrata** che vedrà impegnate in sinergia tutte le forze di polizia presenti sul territorio con la collaborazione preziosa degli steward”* (1).

Ci viene un dubbio: **ma alla bisogna non ci sono già i vigili urbani?** Nonostante il linguaggio ostico (**sicurezza partecipata, sicurezza integrata**), abbiamo compreso che è qualcosa **come i vigilini** che, se rilevano qualche problema, **devono chiamare i cugini più grandi, quelli con la divisa vera**, perché l'eventuale ordine pubblico sia ristabilito. E nel frattempo che chiamano i cugini, le situazioni di disordine continuano ad esserci e peggiorare..... della serie: **ma questo servizio non è quello ordinario dei vigili, con tutti i poteri che hanno di intervento immediato e quindi con maggiori garanzie di sicurezza per tutti?**

Allo stato abbiamo capito solo una cosa, che queste signore e signori steward è bene che siano alla moda, in english of course, così il Comune sembra più figo.

“Roba da chiodi”, si dice a Firenze.

1 - Ansa

[Qui il video sul canale YouTube di Aduc](#)**CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)